Pratica N. 182/2026

Decisione di contrarre n. 161/2026

Sostituzione cabina elettrica media/bassa tensione dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri - CUP C14D26000160001

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI ARCETRI

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", e in particolare gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "... *non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale* ...

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, e modificato negli importi dalla Legge 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 130, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto nel rispetto del "... *sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300,*

sono tenute ad approvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici (CONSIP) \le *"... amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";*

- fermi restando *"...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ..."* ;

VISTI in ogni caso, gli articoli da 19 a 36 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, relativa alla Parte II "*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*";

VISTO il Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre

2004, in particolare nel suo articolo 14 come modificato al comma 4 con Delibera n. 100 del 8 novembre 2005 pubblicata sulla G.U. n. 31 serie generale del 7 febbraio 2006 e con Delibera n. 46 del 2 luglio 2009, approvata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota prot. n. 628 del 29 luglio 2009;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e in particolare l'Art. 10;

VISTO lo Statuto dell'INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 giugno 2020 n. 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78 "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

VISTO in particolare l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "*Soglie di rilevanza europea e metodo di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti*";

VISTO l'articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Principio di rotazione degli affidamenti*";

VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, rubricato "*Procedure per l'affidamento*" che prevede, tra l'altro, che le stazioni appaltanti "*...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2150 della Commissione che stabilisce che "*L'articolo 15 della direttiva 2014/25/UE è così modificato:*

a) alla lettera a), «443 000 EUR» è sostituito da «432 000 EUR»;

b) alla lettera b), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2151 della Commissione che stabilisce che "*All'articolo 8, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE, «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR».*";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione che stabilisce che "*La direttiva 2014/24/UE è così modificata:*

1) l'articolo 4 è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «143 000 EUR» è sostituito da «140 000 EUR»;

c) alla lettera c), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR»;

2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato:

a) alla lettera a), «5 538 000 EUR» è sostituito da «5 404 000 EUR»;

b) alla lettera b), «221 000 EUR» è sostituito da «216 000 EUR».";

VISTA la richiesta motivata di affidamento;

VISTO in particolare l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "*Responsabile unico del progetto (RUP)*" e l'allegato I.2 al medesimo Decreto "*Attività del RUP*";

VISTA la nota del Direttore dell'Osservatorio in data 3/2/2026, protocollo n. 1336/2026, con la quale è stato affidato all'Ing. Alessandro Barucci, in servizio presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astrofisico di Arcetri con il profilo di Tecnologo Terzo livello Professionale, l'incarico di "*RUP in relazione alle procedure di affidamento necessarie alla realizzazione del progetto di cui in epigrafe, ossia la sostituzione della cabina elettrica a servizio dell'Osservatorio astrofisico di Arcetri, ubicata nel locale tecnico dell'edificio denominato "Padiglione Amici" - CUP: C14D26000160001*";

VISTO il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e il Progetto Esecutivo (PE) a firma dell'Ing. Marcello Cei, professionista esterno, in forza di affidamento dell'incarico tecnico per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento in oggetto, giusta procedura di affidamento diretto INAF OAA 20-2026 (CIG: BA8B032B53), decisione di contrarre n. 19 del giorno 20/02/2026 e successivo contratto sottoscritto in data 5/3/2026, acquisito a protocollo in pari data al n. 615;

VISTO l'allegato I.7, articolo 34, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, a mente del quale: "*L'attività di verifica è effettuata (...) d) per i lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, dal responsabile unico del progetto (...)*";

VISTO il verbale di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica a firma del suddetto progettista e del RUP Ing. Alessandro Barucci, per approvazione e attestazione di validità dello stesso, in data 13 luglio 2026, acquisito a protocollo al n. 1888/2026;

VISTO il verbale di approvazione del Progetto Esecutivo a firma del suddetto progettista e del RUP Ing. Alessandro Barucci, per approvazione e attestazione di validità dello stesso, ai sensi dell'allegato I.7, articolo 34, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 36/2023, in data 14 luglio 2026, acquisito a protocollo al n. 1885/2026;

VISTA la "PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO, CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE" firmata dal RUP (Ing.

Alessandro Barucci) in data 24/9/2026 e acquisita a protocollo in data protocollo in data 28/9/2026 al n. 2513;

RITENUTA l'insussistenza, in relazione all'affidamento in oggetto, dei presupposti giustificanti l'applicazione dell'articolo 48 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, in considerazione delle peculiarità e del valore contenuto dell'affidamento in oggetto, tali da lasciar presumere la carenza di interesse al presente affidamento di un Operatore Economico transfrontaliero;

CONSIDERATO che in ordine all'affidamento in oggetto, non è stato possibile reperire, né una convenzione, né un accordo quadro, tra quelli tutt'ora in essere e vigenti, che assicurassero condizioni di obiettiva convenienza rispetto alle specificità dell'affidamento in oggetto;

DATO ATTO che, all'esito di informale ricognizione di mercato è stato individuato un operatore economico iscritto sulla piattaforma di e-procurement (PAD) di CONSIP "acquistinretepa" (https://www.acquistinretepa.it/);

RITENUTO di potere avviare sulla sopramenzionata piattaforma di e-procurement la procedura diretta a provocare una formale offerta, da parte del suddetto O.E., confermativa o migliorativa del preventivo reso in sede di previa, informale, ricognizione di mercato;

PRESO ATTO che in data 16/9/2026 veniva avviata sulla menzionata piattaforma di *e-procurement* la procedura di affidamento mediante trattativa diretta RDO N. 6580028, con termine di scadenza per la presentazione dell'offerta in data 22/9/2026 alle ore 23:59;

RILEVATO che l'O.E. depositava in data 18/9/2026 sull'anzidetta piattaforma l'offerta economica (IDENTIFICATIVO N. 3551445) e la richiesta documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che l'Operatore Economico ha tempestivamente aderito a detta richiesta di offerta, confermando le condizioni offerte in sede di preliminare esplorazione di mercato, e ha caricato la documentazione amministrativa, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;

VISTA in particolare l'offerta economica, confermativa (nel suo totale ammontare) del preventivo PRT n. 20260094 rev01 del 03/08/2026, rilasciato in sede di preliminare e informale ricognizione di mercato, e ulteriormente precisata dall'O.E. affidatario come segue: Euro 80.364,43 (al netto di IVA 22% - di cui Euro 15.458,17 per costi della manodopera ed Euro 1.051,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

CONSIDERATO che tale ripartizione dei costi è stata valutata dal RUP come congrua e coerente;

CONSIDERATO che il responsabile dei fondi di riferimento per la presente procedura di affidamento, ha giudicato l'offerta, nel suo totale ammontare, come congrua e valida;

CONSIDERATO che l'Operatore economico ha indicato di applicare al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto, il "*CCNL Metalmeccanica PMI – codice CNEL C011*";

RITENUTO che l'applicazione del suddetto CCNL garantisca il rispetto dei minimi salariali e delle condizioni di lavoro previste dalla legge, con riferimento alle attività eseguite per l'esecuzione dell'appalto in oggetto;

CONSIDERATO che sono state promosse le verifiche di legge in ordine al possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 D.Lgs. 36/2023, e in particolare:

- l'Operatore Economico affidatario ha presentato una dichiarazione autocertificata attestante il possesso dei requisiti di legge e modello ESPD-DGUE;
- sono state comunque eseguite le verifiche di legge, anche mediante interazione con le altre Amministrazioni coinvolte, in regime di interoperabilità, mediante il FVOE dell'Operatore Economico affidatario;

e che, all'esito, non sono emersi elementi o circostanze comportanti l'esclusione dell'Operatore Economico affidatario dalla presente procedura di appalto o, comunque, circostanze ostative all'affidamento in oggetto;

PRESO ATTO che nella propria dichiarazione ESPD-DGUE l'Operatore Economico aggiudicatario ha espresso l'intenzione di ricorrere al subappalto;

DATO ATTO che l'intervento è classificabile in categoria "OG11 - Impianti Tecnologici";

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha dichiarato il possesso di attestazione SOA n. 35455/11/00 del 19/12/2025, comprensiva della categoria OG11 (classifica III-bis), nonché di avere eseguito nel triennio precedente contratti analoghi a quello in oggetto per un importo complessivo non inferiore al valore stimato dell'affidamento, risultando

pertanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che il RUP ha aggiornato il **QUADRO ECONOMICO** di affidamento come segue:

Voce	***Importo (al netto IVA 22%)***	***IVA (Euro)***	***Subtot***
Lavori	**80.364,43 €**	**17.680,17 €**	**98.044,60 €**
Di cui oneri della manodopera	*15.458,17 €*	*3.400,80 €*	*18.858,97 €*
Di cui oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	*1.051,83 €*	*231,40 €*	*1.283,23 €*
Accantonamento per imprevisti (5%)/revisione prezzi art. 60 D.Lgs. 36/2023	**4.018,22 €**	**884,01 €**	**4.902,23 €**
Sub totale valore appalto (art. 14 D.Lgs. 36/2023)	***84.382,65 €***		
Contributo ANAC	**35,00 €**	**--**	**35,00 €**
Incentivi personale interno (totale)	1.607,29 €	--	1.607,29 €
Di cui il 20% destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (comprensivi di corsi di formazione specifici), implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa	*321,46 €*		
Di cui l'80% di incentivo al personale interno	*1.285,83 €*		
Subtotale somme a disposizione (contributo ANAC + IVA + incentivi)	***18.599,18 €***		

DATO ATTO che in considerazione della natura e del contenuto valore economico dell'affidamento e della positiva reputazione nel mercato di riferimento a oggi riscontrata, vi sono le condizioni per esentare l'Operatore Economico aggiudicatario dalla prestazione di garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'articolo 125, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, come modificato dall'articolo 44 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, numero 209, a mente del quale "*Sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento. Nei documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento. Nel caso di appalti di lavori, l'anticipazione, calcolata sull'importo dell'intero contratto, è corrisposta all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, corrispondente alla consegna dei lavori anche nel caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9 (...) L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione*";

VISTO l'articolo 106, comma 3, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, richiamato dal citato articolo 125, comma 1, in ordine ai soggetti legittimati al rilascio della garanzia fideiussoria e alle relative modalità di emissione, in forma digitale e con verificabilità telematica presso l'emittente;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 dicembre 2025, con il quale la misura del saggio degli interessi legali di cui all'articolo 1284 del codice civile è stata fissata all'1,60 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2026;

DATO ATTO che la Richiesta di Offerta relativa alla procedura in oggetto (trattativa diretta RDO N. 6580028), controfirmata digitalmente dall'Operatore Economico affidatario per presa visione e accettazione e che costituisce, a tutti gli effetti, documento di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, ha espressamente previsto che "*in considerazione delle peculiarità dell'affidamento, che se confermato, sono suscettibili di esporre l'Operatore Economico aggiudicatario a incisive spese di anticipazione per l'approvvigionamento di materiali, è riconosciuto l'eccezionale diritto ad una anticipazione fino al 30% (trenta per cento) del corrispettivo da corrispondere all'affidatario*", nei limiti di cui al citato articolo 125 e a fronte della correlativa costituzione di garanzia fideiussoria, disciplinandone altresì le modalità di presentazione, verifica e fatturazione;

CONSIDERATO che l'incremento dell'anticipazione oltre la misura ordinaria del 20 per cento, fino al limite massimo del 30 per cento consentito dalla legge, risulta giustificato in ragione delle specifiche caratteristiche dell'affidamento, e in particolare:

- della natura dell'intervento, consistente nella sostituzione integrale della cabina elettrica di media/bassa tensione, che impone all'appaltatore l'approvvigionamento, in via anticipata rispetto alla posa in opera, di componenti di

rilevante valore unitario, soggetti a tempi di produzione e di consegna non comprimibili;

- della prevalente incidenza, sul corrispettivo contrattuale, della componente non riconducibile ai costi della manodopera e agli oneri della sicurezza (comprensiva, in via prevalente, del costo di materiali e apparecchiature), pari a Euro 63.854,43 e dunque a circa il 79,5% dell'importo contrattuale di Euro 80.364,43 (IVA esclusa), a fronte di costi della manodopera pari a Euro 15.458,17 e di oneri della sicurezza pari a Euro 1.051,83;
- dell'esposizione finanziaria che ne deriva per l'appaltatore nella fase iniziale dell'esecuzione, resa più gravosa dall'attuale andamento dei prezzi e dei tempi di approvvigionamento dei materiali e delle apparecchiature elettriche;
- dell'interesse della Stazione Appaltante al tempestivo avvio e alla regolare esecuzione dei lavori, in coerenza con il principio del risultato di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di infrastruttura essenziale per la continuità dell'alimentazione elettrica delle attività istituzionali e di ricerca dell'Osservatorio, e alla conseguente riduzione del rischio di ritardi riconducibili a difficoltà di approvvigionamento o finanziarie dell'appaltatore;

CONSIDERATO altresì che l'anticipazione non comporta oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, costituendo mera erogazione anticipata di una quota del corrispettivo contrattuale, già ricompreso nell'impegno di spesa assunto con il presente atto, destinata a essere progressivamente recuperata in sede di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, e che l'interesse pubblico alla sua restituzione è presidiato dalla garanzia fideiussoria prevista dalla legge;

DATO ATTO che l'importo massimo dell'anticipazione, pari al 30% dell'importo contrattuale di Euro 80.364,43 (IVA esclusa), ammonta a Euro 24.109,33 (IVA esclusa) e, pertanto, a Euro 29.413,38 (IVA 22% inclusa), e trova copertura nell'ambito dell'impegno di spesa per il corrispettivo contrattuale disposto in parte dispositiva;

DATO ATTO infine che l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva, di cui all'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, non si estende alla garanzia fideiussoria di anticipazione, la cui previa costituzione rappresenta, ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del medesimo Decreto, condizione legale e inderogabile per l'erogazione dell'anticipazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633 (fatta eccezione per le prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai commi 1, 1-*bis* e 1-*quinquies*, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all' *articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600*):

a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 2017 vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;

b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "Enti Pubblici di Ricerca", e, quindi anche allo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA la Delibera del 20 dicembre 2023, numero 82, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dott. Simone Esposito, con decorrenza dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, quale Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri";

VISTO il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160, con la quale il Dottore Gaetano Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal 01 gennaio 2024 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" al Dott. Simone Esposito;

VISTA la delibera di approvazione del Bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'esercizio finanziario in corso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

VISTA la Legge del 13 agosto 2010 numero 136 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

PRESO ATTO delle novità in materia di imposta di bollo introdotte dal "Nuovo Codice degli Appalti Pubblici";

VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023, Prot. n. 240013/2023, avente a oggetto "*Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto*"

VISTA la Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 22 luglio 2023 numero 22 avente a oggetto "*Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo*".

VISTA la disponibilità sull' Ob. Fu. (Funzione Obiettivo) in seguito richiamato in parte dispositiva;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per procedere all'affidamento di quanto indicato in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTA la necessità di provvedere all'affidamento di quanto richiesto;

DETERMINA

Art. 1: di ritenere che le premesse di cui al presente atto fanno parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90;

Art. 2: che in relazione al presente affidamento:

- il Responsabile Unico di Progetto è confermato nella persona dell'Ing. Alessandro Barucci;
- il Direttore dei Lavori è confermato nella persona dell'Ing. Marcello Cei (professionista esterno, come specificato in premessa);

Art. 3: di approvare la "PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO, CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE" firmata dal RUP (Ing. Alessandro Barucci) in data 24/9/2026, acquisita a protocollo in data 28/9/2026 al n. 2513;

Art. 4: di approvare il QUADRO ECONOMICO aggiornato di affidamento, come segue:

Voce	***Importo (al netto IVA 22%)***	***IVA (Euro)***	***Subtot***
Lavori	**80.364,43 €**	**17.680,17 €**	**98.044,60 €**
Di cui oneri della manodopera	*15.458,17 €*	*3.400,80 €*	*18.858,97 €*
Di cui oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	*1.051,83 €*	*231,40 €*	*1.283,23 €*
Accantonamento per imprevisti (5%)/revisione prezzi art. 60 D.Lgs. 36/2023	**4.018,22 €**	**884,01 €**	**4.902,23 €**
Sub totale valore appalto (art. 14 D.Lgs. 36/2023)	***84.382,65 €***		
Contributo ANAC	**35,00 €**	**--**	**35,00 €**
Incentivi personale interno (totale)	1.607,29 €	--	1.607,29 €
Di cui il 20% destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (comprensivi di corsi di formazione specifici), implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa	*321,46 €*		
Di cui l'80% di incentivo al personale interno	*1.285,83 €*		
Subtotale somme a disposizione	***18.599,18 €***		

(contributo ANAC + IVA + incentivi)	

Art. 5: di procedere al richiesto affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 a favore di "**DELFAS SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA**", con sede in 00134 Roma – Via di Castel di Leva n. 378, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al registro delle Imprese di Roma 06344121006, REA n. RM-962806, email PEC: delfas@pec.it, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con esonero dalla prestazione di garanzia definitiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023 (ferma restando la garanzia fideiussoria di anticipazione di cui al successivo Art. 7), avente a oggetto l'intervento di sostituzione della cabina elettrica di media/bassa tensione a servizio dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, ubicata nel locale tecnico dell'edificio denominato "Padiglione Amici" (Firenze, Largo Enrico Fermi n. 5), lavori classificabili in categoria "OG11", in conformità alle attività e alle condizioni di cui al preventivo PRT n. 20260094 rev01 del 03/08/2026, reso all'esito di preventiva e informale ricognizione di mercato, rilasciato dall'Operatore Economico affidatario e da ultimo confermato da quest'ultimo nell'ambito della procedura in oggetto, il tutto in coerenza alle attività e alle prescrizioni di cui al Progetto Esecutivo approvato (anch'esso agli atti della procedura), **per complessivi Euro 80.364,43 (IVA 22% esclusa)** (*di cui Euro 15.458,17 per costi della manodopera ed Euro 1.051,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso*) e pertanto per Euro 98.044,60 (IVA 22% inclusa);

Art. 6: richiamata la disciplina di cui all'art. 119 D.Lgs. 36/2023, in forza di espressa indicazione in tal senso da parte dell'operatore economico aggiudicatario in "*ESPD response*" agli atti della procedura, di ammetterlo, con riserva, al subappalto, a condizione che, all'avvio dell'esecuzione, permangano i correlativi presupposti di legge per procedere in tal senso, valutata anche la tempestività:

- della futura comunicazione di concreto avvio di subappalto;
- della trasmissione della correlativa documentazione;

Art. 7: di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in conformità a quanto previsto nella Richiesta di Offerta e per le motivazioni esposte in premessa, la corresponsione in favore dell'Operatore Economico affidatario di un'anticipazione del prezzo in misura eccezionalmente incrementata fino al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, e dunque nella misura richiesta dall'affidatario entro il limite massimo di Euro 24.109,33 (IVA esclusa), pari a Euro 29.413,38 (IVA 22% inclusa), alle seguenti condizioni, che saranno recepite nel contratto di appalto:

- l'erogazione è subordinata alla previa costituzione, da parte dell'affidatario, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da uno dei soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, emessa e firmata digitalmente e verificabile telematicamente presso l'emittente, di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale (attualmente pari all'1,60% annuo) applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori, recante espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile e operatività a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- la garanzia è trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo inafoaarcetri@pcert.postecert.it, all'attenzione del RUP, almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di erogazione; compiute con esito positivo le verifiche di regolarità formale e sostanziale della garanzia, il RUP autorizza l'affidatario, a mezzo PEC presso il domicilio digitale di quest'ultimo, all'emissione della fattura di anticipazione; l'omessa presentazione della fattura entro il termine indicato dal RUP è interpretata come implicita rinuncia all'anticipazione;
- l'anticipazione è recuperata progressivamente mediante trattenuta, su ciascun eventuale certificato di pagamento intermedio, di un importo percentualmente pari a quello dell'anticipazione effettivamente erogata, fino all'integrale recupero, da completarsi in ogni caso entro il certificato di

pagamento relativo alla rata di saldo; l'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto in rapporto al progressivo recupero;

- resta salva la facoltà della Stazione Appaltante, in ragione dei compressi tempi di esecuzione dell'appalto, stimati in circa 7-15 gg. dalla consegna dei lavori, di prevedere il recupero in un'unica rata di saldo;
- l'esonero dalla garanzia definitiva disposto al precedente Art. 5 non si estende alla garanzia fideiussoria di anticipazione;

Art. 8: di assumere l'impegno di spesa per il corrispettivo contrattuale come segue:

Spesa	*Importo (Euro) (IVA 22% inclusa)*	*OB.FU.*	*Capitolo*	*CUP*
Corrispettivo contrattuale	**98.044,60**	1.06.01	2.02.03.06.001	C14D26000160001

Art. 9: di assumere l'impegno di spesa per il contributo ANAC come segue:

Spesa	*Importo (Euro)*	*OB.FU.*	*Capitolo*	*CUP*
Contributo ANAC	**35,00**	1.06.01	1.02.01.99.999	C14D26000160001

Art. 10: di prenotare l'impegno di spesa per disporre l'accantonamento delle somme per eventuali imprevisti/revisione prezzi come segue:

Spesa	*Importo (Euro) (IVA 22% inclusa)*	*OB.FU.*	*Capitolo*	*CUP*
Accantonamento per imprevisti (5%) o revisione prezzi art. 60 D.Lgs. 36/2023	**4.902,23**	1.06.01	2.02.03.06.001	C14D26000160001

Art. 11: di prenotare l'impegno di spesa per disporre l'accantonamento delle somme per costituire un "fondo incentivi a personale tecnico INAF" come segue:

Spesa	*Importo (Euro)*	*OB.FU.*	*Capitolo*	*CUP*

Accantonamento complessivo "fondo" incentivi (quota incentivi personale interno e quota destinata alle attività di cui all'art. 45, comma 5 D.Lgs. 36/2023 e all'art. 3, comma 3, Regolamento Incentivi INAF)	**1.607,29**	1.06.01	2.02.03.06.001	C14D26000160001

Art. 12: di dare atto che avverso il presente procedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsto dall'articolo 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

Art. 13: di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, sia nei confronti del RUP, che del firmatario del presente atto:

- non ricorre conflitto di interessi, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'articolo 14 del D.P.R. n. 62/2013 e di cui al vigente codice di comportamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Il Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Dott. Simone Esposito